

## GONDULFO.

597. GONDULFO successore di Monulfo governò santamente la chiesa di Tongres, ovvero di Maestricht, giusta Gilles d'Orval, per lo spazio di sett'anni; laddove altri fanno durare il suo vescovado per più lungo tempo. Intorno a ciò non abbiamo alcun che di certo, se non ch'egli cessò di vivere il 26 di luglio, senza che possiamo asserire in qual anno.

## SAN PERPETUO.

SAN PERPETUO, il cui nome è celebre a Dinant, succedette a Gondulfo, e venne poi susseguito da Ebrege-silo, i quali entrambi si trovano nel novero dei santi, sebbene la memoria delle azioni per le quali il divennero non sia fino a noi pervenuta. Sembra che Ebregesilo mancasse a' vivi intorno all'anno 631.

## GIOVANNI L'AGNELLO.

631 od in quel torno. GIOVANNI L'AGNELLO (*Joannes Agnus*) salì sulla sede di Tongres ovvero di Maestricht dopo Ebregesilo. Era questi di nobile famiglia, ed avea di già contratto nodo maritale. Fu saggio il di lui governo. Erigero, seguito poi dal p. Foulon, colloca la sua morte nel 637; ma essa dovette accadere molto più tardi, se per avventura non veniva susseguita da una vacanza di dodici anni nella sede di Tongres, locchè per nulla non è verisimile.

## SANT'AMANDO.

649. SANT'AMANDO, nativo di Herbauges nella diocesi di Nantes, che fu prima solitario fin dall'età di vent'anni nell'isola d'Oye sulle coste del Poitou, indi si ritirò in una celletta prossima alla cattedrale di Bourges, ov'egli viveva sotto la direzione del vescovo sant'Austregesilo, e fu poi creato vescovo egli medesimo nel 628, ma però solo